

Pietro Umberto Fogale

22 Jenny Dienstfertig in Vogel, Ernestine Vogel

Jenny Dienstfertig era nata, il 18 novembre 1861 a Frankenstein una cittadina a 65 km a sud di Breslau, in Prussia nella regione della Bassa Slesia, (oggi Żabkowice Śląskie, dal 1945 in Polonia). Jenny era figlia di Luis Dienstfertig e Berta Pollak,¹ era sposata con Markus Vogel, nato nel 1860 a Holleschau in Moravia² (Holešov, dal 1945 Repubblica Ceca) dove esisteva una comunità ebraica sin dal 1391.

Markus Vogel era arrivato a Merano nel 1891 da Orlau (oggi Orlová nella Repubblica Ceca), era maestro di religione e cantore della sinagoga nonché segretario della *fondazione Königswarter*. Fino alla sua morte prematura. La coppia lavorò dal 1893 al 1895 anche presso “*l'Asyl für israelitische Kranke*”.³

La coppia ebbe tre figli, tutti nati a Merano, Arnold nato nel 1892 e deceduto nello stesso anno, Louis nato il 7 agosto 1895 e Ernestine nata il 31 maggio 1898.

Markus morì a Merano nel 1902. La moglie Jenny, rimasta sola con due figli piccoli, aprì un ristorante kòsher al I piano di villa Bristol ma solo due anni dopo ottenne la relativa concessione, fu però costretta a spostarsi in un'altra zona di Merano, in via Volta n. 5. La “Pension Vogel” chiamata anche “Marco” disponeva di 18 camere ed era segnalata dalle guide come di bassa categoria 12 su 15 nella scala dell'epoca⁴.

Nel 1938, al momento del censimento della popolazione ebraica, assieme a Jenny vivevano la figlia Ernestine, il figlio Luis, di professione contabile, sposato con Malka Likwernik, nata in Polonia, e i loro figli Greta e Marcus entrambi nati a Vienna dove viveva la famiglia. A fine luglio del 1938 arrivarono a Merano provenienti da Vienna⁵. Greta e Marcus vengono segnalati nell'elenco degli scolari stranieri in Italia, in quanto cittadini tedeschi.

Nel 1939 viene revocata la cittadinanza italiana a Marcus ed a Ernestine Vogel, e nel 1940 anche a Jenny, anche se era residente a Merano sin dal 1890⁶.

La pensione rimase in possesso di Jenny fino al 1940, quando fu di fatto costretta venderla e a chiudere la società, come si può leggere in una lettera scritta da Jenny:

“...per intanto vi faccio noto che la cessazione del mio esercizio di pensione non fu dovuto alla mia volontà ma per disposizione delle leggi promulgate sugli Ebrei. Credevo perciò che

1 ASC-Me, J-Kartei. Schede censimento agosto 1938. Scheda di Jenny Dienstfertig.

2 GAMPER S., *Meran - eine Kurstadt von und für Juden?: ein Beitrag zur Tourismusgeschichte Merans 1830 – 1930*, tesi di laurea Innsbruck 2001, p. 78

3 TÄNZER A., *Die Geschichte der Königswarterstiftung in Meran 1872-1907*, Meran 1907, p.18

4 GAMPER S., *Meran...* op.cit., p. 78-80.

5 ACS-Me, Immigrazione 1938. Scheda di Malka Likwernik 25 luglio 1938.

6 ACS-Me, Censimento ebrei. Dichiarazioni di appartenenza alla razza ebraica. Fascicolo fam. Dienstfertig-Vogel.

il mio nome venisse automaticamente cancellato dai vostri registri, anche senza mio preavviso...”⁷

Cinzia Villani ha ricostruito la vicenda successiva nel saggio - *Le spoliazioni nella zona d'operazione Prealpi: Bolzano, Trento e Belluno*:

“Nel 1940 la donna vendette l'immobile; nel 1947 l'avv. Erwin Langer, in qualità di curatore delle assenti in quanto sia la madre che la figlia erano state deportate da Merano nel settembre 1943 e non erano più tornate, chiese l'annullamento per vizio di consenso o la rescissione del contratto di compravendita. In una memoria autorizzata redatta dal legale si legge che le donne, in seguito alla revoca della cittadinanza, avrebbero dovuto lasciare la provincia di Bolzano, ma a causa dell'avanzata età della madre e dei “buoni precedenti politici di essa e della figlia” l'espulsione “rimase sospesa”; rimasta senza fonte di reddito, Jenny Dienstfertig fu praticamente costretta a vendere la pensione.

La perizia giudiziaria disposta dal Tribunale stabilì che l'immobile, venduto assieme al mobilio ed agli arredi a L. 129.000 – il contratto riportava solo la cifra di L. 70.000, ovvero la somma pattuita per la pensione – valeva in realtà, al momento della compravendita, L. 174.150, con un danno accertato per la venditrice di L. 45.000 circa. Appare peraltro singolare che il valore sancito dal perito risultasse inferiore alla valutazione data all'immobile dall'Ufficio del Registro, che l'aveva valutato inizialmente in L. 255.000 e poi, per non ben definiti “motivi estranei alla vicenda”, stimato L. 205.000. Le due parti arrivarono nel dicembre 1949 ad un atto di transazione, per cui i compratori furono tenuti a pagare la differenza dovuta moltiplicata per un coefficiente di svalutazione, per un totale di L. 575.000.”⁸

Il figlio Luis, con la moglie e i figli partirono per Genova nel luglio del 1939, da dove si imbarcarono per New York dove arrivarono nell'aprile del 1940⁹.

7 CCIAA, Bolzano, Registro delle imprese, Ditte cancellate dal 1925 al 1959, b.113, Pratiche VIEI-VONI. Lettera di Jenny Dienstfertig a Consiglio Provinciale delle Corporazioni, Merano 15 aprile 1941.

8 VILLANI C.: *Le spoliazioni nella zona d'operazioni Prealpi: Bolzano, Trento e Belluno*, in *Commissione per la ricostruzione delle vicende che hanno caratterizzato in Italia le attività di acquisizione dei beni dei cittadini ebrei da parte di organismi pubblici e privati, Rapporto generale*, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per l'informazione e l'editoria, Roma 2001, p. 163-200.

9 Cfr.: <http://www.archives.com/1940-census/louis-vogel-ny-54119013>

Vogel Louis	Head	M	W	44	M	No	C4	Italy
— Malka	Wife	F	W	42	M	No	H3	Poland
— Greta	Daughter	F	W	14	S	Yes	H2	Austria
— Marcus	Son	M	W	11	S	Yes	6	Austria
Rosenfeld Morris	Wife	M	W	72	M	No	8	Austria

Jenny Vogel rimase a Merano con la figlia Ernestine, vennero arrestate il 15 settembre, portate alla casa del Balilla e poi trasferite nel campo di Reichenau assieme agli altri ebrei meranesi arrestati.

Jenny ed Ernestine morirono ad Auschwitz, probabilmente uccise all'arrivo.

Fonti consultate:

Archivio Storico Comune di Merano:

J-Kartei. 1938-39 (Schede censimento ebrei agosto 1938 e aggiornamenti successivi).
Schede Jenny Dienstfertig, Ernestine, Louis, Marcus, Greta Vogel e Malka Likwernik .

Censimento Ebrei 1938. Dichiarazioni di appartenenza alla razza ebraica.
Fascicolo famiglia Dienstfertig-Vogel

Camera di Commercio Bolzano,

Registro delle imprese, Ditte cancellate dal 1925 al 1959 fascicolo Dienstfertig

Immigrazione negli Stati Uniti:

<http://www.archives.com/1940-census/louis-vogel-ny-54119013>